



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI IDONEI ALLA NOMINA DI COMPONENTI DEI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI DELL’AORN SANTOBONO-PAUSILIPON, AI SENSI DELL’ART. 215 e SS. DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023 E DELL’ALLEGATO V. 2 DEL D.LGS. 36/2023, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 209/2024

L’AORN Santobono-Pausilipon, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024), intende istituire un Elenco di soggetti in possesso di necessari requisiti, permanentemente aperto, da cui attingere per la designazione dei componenti/presidenti del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), al fine di *“prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti”*.

Tale elenco, dunque, ha lo scopo di agevolare l’individuazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza, rotazione, buon andamento e imparzialità, dei Soggetti idonei a far parte del CCT nei casi previsti dalla legge.

Il CCT è obbligatorio per i contratti pubblici di lavori, anche in concessione o in partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea.

L’elenco per la designazione del CCT è sempre aperto, pertanto, ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria domanda di iscrizione in qualsiasi momento e mediante l’apposita modulistica messa a disposizione.

Con la formazione di tale elenco non si pone in essere alcuna procedura selettiva o concorsuale, né alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito delle figure professionali, ma semplicemente si procede all’individuazione dei Soggetti ai quali eventualmente affidare, con speditezza, l’incarico di Componente del CCT costituito ai sensi del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e della disciplina regolarmente vigente.

L’acquisizione della candidatura non comporta l’assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell’AORN Santobono-Pausilipon, né l’attribuzione di alcun diritto al richiedente in ordine all’eventuale conferimento dell’incarico.

La raccolta delle candidature sarà effettuata dalla UOC Affari Generali che provvederà a verificarne il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.
Tale elenco verrà aggiornato con cadenza semestrale, previo esame delle domande pervenute.
Per quanto non espressamente previsto, si richiama integralmente la normativa succitata.

ART. 1 Destinatari

Il presente avviso è rivolto a soggetti, anche appartenenti al personale dipendente dall'Azienda, ovvero ad essa legati da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici.

ART. 2 Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco coloro che:

- siano in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- siano in possesso dei diritti civili e politici;
- siano in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto, da comprovarsi con il possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;
 - b) dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie di cui di cui al primo periodo del presente comma;
 - c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
 - d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
 - e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;
 - f) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a)

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di cinque anni per la nomina come membro del Collegio e ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente. Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Nella domanda di iscrizione all'Elenco (Allegato 1) gli interessati dovranno altresì dichiarare di:

- di non essere stati destinatari di un Decreto che dispone il giudizio ex art. 429 c.p.p. o sia stato attivato un rito speciale per uno dei delitti previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale o per un delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia societaria, tributaria o finanziaria o comunque per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale
- di non essere destinatari di un procedimento pendente per l'applicazione di misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 5 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia)

- o di una delle cause ostative di cui al medesimo decreto, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per un reato colposo, in relazione a fatti attinenti all'espletamento della propria funzione e/o prestazione lavorativa;
 - di non essere stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per un reato colposo, in relazione a fatti attinenti all'espletamento della propria funzione e/o prestazione lavorativa

ART. 3 Presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco

Gli interessati possono presentare la domanda inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata santobonopausilipon@pec.it, compilando l'apposito modello allegato (Allegato 1). Non sono ammesse modalità d'invio diverse da quella prescritta.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato **un curriculum vitae in formato europeo**, debitamente datato e sottoscritto dall'interessato; in calce al curriculum deve essere riportata, a pena di esclusione, la dicitura "Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

Al medesimo curriculum deve essere allegata **copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**. Nel caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima. Non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel curriculum vitae se prive degli elementi identificativi necessari per consentire all'Amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse. Alla manifestazione di interesse e al curriculum si riconosce valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Non è, pertanto, necessario allegare la documentazione comprovante i titoli di ammissibilità e di valutazione.

Art. 3 Redazione e aggiornamento elenco

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente, entro il termine indicato dalla normativa vigente, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

3. Ai componenti del collegio consultivo tecnico si applica l'articolo 813, secondo comma, del codice di procedura civile.

L'Elenco è composto da un'unica sezione per i profili dei soggetti che potranno essere nominati quali componenti e/o Presidenti (in questo caso esercitando la specifica opzione) del Collegio Consultivo Tecnico - CCT, articolata nelle seguenti sottosezioni corrispondenti alle diverse professionalità previste:

- a. settore dell'ingegneria;
- b. settore dell'architettura;
- c. settore giuridico;
- d. settore economico.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come Presidente.

I Soggetti che risultano in possesso dei requisiti per essere nominati Presidenti e/o Componenti di CCT sono inseriti, in ordine alfabetico e per sottosezione di competenza.

Art. 4 Aggiornamento Elenco

Eventuali adeguamenti alla normativa o modifiche possono essere apportati all'Elenco con le medesime procedure e formalità adottate per la costituzione dello stesso. L'elenco non è soggetto a scadenza, salva diversa determinazione adottata con provvedimento aziendale. L'elenco è aperto e viene aggiornato con periodicità semestrale, decorrente dalla scadenza prevista per la sua costituzione, ed integrato, sulla base delle domande di iscrizione pervenute successivamente dalla sua creazione e a seguito della presentazione di atti integrativi delle domande successive al maturare di eventuali significative esperienze professionali o al possesso di ulteriori titoli. È comunque onere del singolo soggetto iscritto comunicare tempestivamente ogni successiva variazione circa i dati e i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di iscrizione. Le nuove domande e/o integrazioni saranno esaminate dal competente ufficio e l'aggiornamento semestrale sarà effettuato senza che venga pubblicato ulteriore avviso o effettuata alcuna comunicazione ulteriore agli interessati. L'Elenco costituito o aggiornato diviene efficace il giorno della sua pubblicazione.

Art. 5 Controlli

L'esame delle richieste è esclusivamente finalizzato a verificarne la completezza e ad inserire quelle ammissibili nell'Elenco. L'Azienda si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i necessari documenti giustificativi, nonché eventuali informazioni integrative alla domanda di iscrizione. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e delle altre vigenti disposizioni, le dichiarazioni sostitutive riferite al possesso dei requisiti sono verificate nel merito dall'Azienda prima della nomina per lo specifico incarico a componente/presidente del CCT. La mancata dimostrazione o attestazione del possesso dei requisiti per l'iscrizione, l'accertamento del loro mancato possesso, o la loro perdita sopravvenuta, comportano il rifiuto di iscrizione o la cancellazione dall'Elenco in qualunque momento. L'Elenco non costituisce graduatoria di merito e non comporta alcun diritto, da parte del Soggetto iscritto, ad ottenere incarichi professionali. Le richieste pervenute non vincolano l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon avendo il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse a essere nominati Componenti di CCT. Nulla è dovuto dall'Amministrazione, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai Soggetti partecipanti alla presente procedura qualora non dovessero essere nominati Componenti di CCT.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva di acquisire dai singoli professionisti la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 Individuazione e nomina dei componenti

La nomina avverrà con provvedimento adottato dall'Azienda nei limiti della propria discrezionalità tecnica, nel rispetto dei principi di rotazione e di trasparenza di cui al D. lgs n. 33/2013, della parità di trattamento e di non discriminazione, di compatibilità e di moralità, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'appalto, della tipologia di Collegio Consultivo Tecnico cui l'incarico è riferito, dell'oggetto dell'appalto o concessione, delle esperienze e/o attività pregresse maturate nel settore dell'attività di riferimento, risultanti dai curricula.

Resta fermo che ogni componente del Collegio non può ricoprire contemporaneamente più di cinque incarichi e non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

Al momento del conferimento dell'incarico, sarà richiesto al professionista di presentare copia della propria polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell'attività professionale.

Art. 7 Mancato inserimento dei nominativi nell'elenco

Non sono inseriti nell'Elenco i Soggetti le cui richieste:

- risultino prive della sottoscrizione digitale;
- non siano corredate del curriculum formativo e professionale
- non comprovino il possesso di uno dei requisiti personali e professionali previsti per l'iscrizione nell'Elenco
- non siano conformi al modello allegato anche a seguito di attivazione di soccorso istruttorio.

Art. 8 Cancellazione nominativi dall'elenco

È causa di cancellazione automatica dall'Elenco:

- a. la carenza di uno o più requisiti di iscrizione all'Elenco;
- b. l'accertata difformità tra quanto dichiarato e quanto diversamente verificato;
- c. il sopravvenire di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse.

L'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon può procedere a suo insindacabile giudizio alla cancellazione dell'Elenco:

- nel caso di accertata e grave negligenza o malafede, o grave errore nello svolgimento di un incarico affidato;
- su formale richiesta di cancellazione da parte dell'interessato;
- nel caso di rinuncia per due volte ad un incarico conferito.

Nei casi di cui alla lett. b) del presente paragrafo, l'interessato non potrà presentare una nuova domanda di iscrizione per il periodo stabilito dall'Azienda e comunque non inferiore a un anno dall'avvenuta cancellazione.

La cancellazione è adottata con atto del Direttore Generale previo contraddittorio col Soggetto interessato.

Art. 9 Ipotesi di incompatibilità

Non possono essere nominati membri del Collegio esclusivamente coloro che:

- a) si trovino in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice;
- b) versino in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, o abbiano svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;

- c) con riferimento al presidente del Collegio, abbiano svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico per una delle parti;
- d) abbiano svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio.

ART. 10 Compensi

Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in ogni caso, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare:

- a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo pari allo 0,02 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 1000 milioni di euro;
- b) in caso di collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti, l'importo pari allo 0,03 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 1000 milioni di euro.

Il compenso complessivo spettante al Collegio non può superare il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo. Il compenso è corrisposto a tutti i componenti del CCT indipendentemente dal rapporto intercorrente tra ciascun componente e le parti contrattuali ed è sottoposto esclusivamente ai limiti previsti dalla legge. I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà. Ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con apposite linee guida adottate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere conforme del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono definiti i parametri per la determinazione dei compensi e delle spese non aventi valore remunerativo che devono essere rapportati al valore del contratto e alla complessità dell'opera, nonché all'esito e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, prevedendone l'erogazione secondo un principio di gradualità. Le medesime linee guida definiscono anche i parametri per la determinazione del compenso della segreteria tecnico amministrativa. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, continuano ad applicarsi, per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022.

ART. 11 Informazioni e contatti

Il presente Avviso è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.santobonopausilipon.it che costituisce forma idonea di pubblicità nei confronti dei soggetti interessati, nonché all'Albo Pretorio dell'AORN Santobono-Pausilipon.

Il Responsabile del Procedimento è la UOSID Segreteria Generale

Il presente Avviso sostituisce integralmente quello approvato con delibera n. 809/2024

ART. 12 Trattamento dei dati personali

In conformità al Reg. 2016/679/UE (G.D.P.R.) sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati e delle informazioni che verranno comunicate all'Azienda per effetto del presente documento, sarà effettuato per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'Elenco e ai procedimenti ad esso collegati e ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione).

Si specifica che i dati raccolti potranno essere comunicati ai componenti del Collegio nominati dalle parti al fine di individuare il Presidente del Collegio e ad altri soggetti nei limiti consentiti dal Codice e dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della costituzione e gestione dell'Elenco, incluse le pubblicazioni relative ai singoli CCT costituiti. Il mancato conferimento comporta pertanto l'impossibilità di procedere all'iscrizione all'Elenco e alle eventuali successive nomine. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32, della L. 190/2012; art. 35 del D.lgs. n. 33/2013; art. 20 del D.lgs. n. 36/2023), i soggetti, che presentano domanda di iscrizione all'Elenco, prendono atto ed acconsentono a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente. Con l'istanza di iscrizione all'Elenco, gli interessati esprimono, pertanto, il proprio consenso al predetto trattamento dei dati personali, anche giudiziari e relativi alla competenza tecnico professionale

Allegati:

1. Istanza di iscrizione